

# Parma

IL CASO CAOS TELEMATICO NELLE PRIME ORE. POI LA SITUAZIONE SI E' RISOLTA

## Università, rallentamenti nelle immatricolazioni

Dopo il flop informatico di mercoledì, ieri ancora problemi

Luca Molinari

Quelle appena trascorse sono state due giornate di passione per le future matricole dell'Università di Parma. Mercoledì il sistema per le immatricolazioni on line è andato in tilt, costringendo l'Ateneo a posticipare a ieri l'apertura delle iscrizioni agli 82 corsi di studio offerti. Nonostante l'annuncio della risoluzione dei problemi tecnici che avevano causato la sospensione delle immatricolazioni, anche ieri i problemi non sono mancati. Soprattutto negli orari di punta (in primis l'apertura, avvenuta alle 12), riuscire a iscriversi era piuttosto problematico. Il sistema infatti, seppur funzionante, era molto lento. I problemi si sono via via ridotti con il passare delle ore e la situazione è andata normalizzandosi verso il tardo pomeriggio. Va però ricordato che per i corsi a numero programmato accedono i primi che si iscrivono. Per le future matricole di questi corsi era quindi fondamentale poter contare su un sistema telematico perfettamente funzionante fin dal momento dell'apertura. Anche ieri, al pari di mercoledì non sono mancate le segnalazioni alla redazione dei giovani infuriati, oltre ai commenti carichi di rabbia da parte delle aspiranti matricole sui social network.



Ateneo Immatricolazioni a rilento anche ieri.

La madre di uno studente parmigiano racconta con particolare amarezza: «Oggi (ieri ndr) dopo due ore di vani tentativi mio figlio è riuscito ad accedere alla domanda per il corso a numero chiuso di Scienze e tecnologie alimentari: ma è purtroppo risultato soprannumerario. Alla delusione si è aggiunto lo sconforto, perché non sapevamo che era consentito fare altre domande. Quindi mio figlio ha perso tempo prezioso, aspettando

per diverse interminabili ore. Magari molti ragazzi fanno sei o sette domande a diversi corsi di laurea nella speranza di essere accettati a uno qualsiasi, ma così viene tolta la possibilità di raggiungere lo scopo a chi, come mio figlio, si iscrive a un solo corso. Tutto questo è profondamente ingiusto».

L'Università in una nota ha comunicato che alle 18 di ieri si erano iscritti 2722 studenti: 2417 per i corsi a numero programmato con

accesso in ordine cronologico e 305 per quelli a libero accesso. Lo scorso anno, nel primo giorno di immatricolazione, gli studenti erano stati 1.452 per i corsi a numero programmato con accesso in ordine cronologico, e 190 per i corsi a libero accesso. Sul sito dell'Ateneo è inoltre disponibile il dettaglio delle domande ricevute per i corsi a numero programmato a livello locale. Nel comunicato l'Università sottolinea inoltre che «chi sia rimasto attualmente escluso dall'immatricolazione a causa dell'esaurimento dei posti, sarà considerato soprannumerario: ciò significa che avrà la possibilità di essere "ripescato", a seguito dei successivi scorrimenti dell'elenco, nei prossimi giorni. Per informazioni sulla propria posizione negli elenchi si può contattare direttamente la Segreteria Studenti dei singoli corsi di laurea. Si ricorda inoltre - prosegue la nota - che gli studenti in difficoltà con la procedura di iscrizione, possono ricevere un supporto tecnico scrivendo all'indirizzo e-mail helpdesk-studenti@unipr.it, telefonando al numero dedicato 0521.902050 o al Numero Verde dell'Ateneo 800.904084. Per informazioni è anche possibile rivolgersi all'Ufficio Relazioni con il Pubblico».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

INCONTRO PRIMA ASSEMBLEA DELL'ASSOCIAZIONE

## «Parma, io ci sto!» Una realtà in crescita

Si è svolta la prima assemblea dell'associazione «Parma, io ci sto!» a cui hanno partecipato ed aderito in gran numero le aziende, le associazioni e i cittadini che hanno deciso di mettersi in gioco con entusiasmo. Un'occasione e un'opportunità non solo per capire quanto è stato fatto in questi mesi ma anche per condividere con gli associati l'esperienza dei primi laboratori, i primi progetti individuati da sostenere e quelli già in fase di partenza.

I numeri sono serviti a misurare la validità del progetto, raccontando di un territorio che si muove per il cambiamento: ad oggi sono infatti 76 le aziende associate presentate ieri di cui, a fianco dei 5 soci promotori, 13 sono soci sostenitori e 58 soci ordinari.

Due sono infatti i livelli di adesione e partecipazione: socio ordinario e socio sostenitore, con quote annuali che vanno da un minimo di 200 euro a un massimo di 15.000 euro.

A tutti gli associati, aziende o privati, verrà garantita visibilità all'interno del sito internet parmaio.cio.it e potrà essere concesso in utilizzo il logo «Parma, io ci sto!» nel rispetto delle linee guida e del manuale d'uso fornito dall'associazione.

Durante l'incontro è stato illustrato anche il funzionamento dell'associazione che non ha fini di lucro e opera nel pieno rispetto della libertà e della dignità degli associati, garantendo a tutti la massima trasparenza e ampia partecipazione alla vita associativa. L'obiettivo è quello di al-



«Parma io ci sto!» L'incontro svoltosi mercoledì.

largare sempre più il numero delle persone e delle realtà coinvolte, dialogando con tutti per sostenere ogni forma di collaborazione o supporto, non solo economico ma anche professionale.

È proprio lo spirito di iniziativa e la voglia di partecipazione che ha spinto l'assemblea ad allargare il consiglio dell'associazione ad oggi composto dal presidente Alessandro Chiesi e dai consiglieri Andrea Pontremoli, Luca Virginio e Alberto Figna.

Durante l'assemblea sono infatti entrati a far parte del Consiglio tre nuovi membri: Davide Bollati, presidente della Davines spa, Giovanni Baroni, Amministratore Delegato X3energy e Carlo Galloni, Presidente della F.lli Galloni spa.

Come ricorda Alessandro Chiesi: «Parma, io ci sto!» non è un'associazione esclusiva ma inclusiva, l'idea è che sia aperta, possa accogliere e far lavorare insieme tutti». Tutti infatti, non solo aziende ma anche cittadini, possono iscriversi all'associazione compilando il modulo di richiesta di adesione sul sito parmaio.cio.com.

La prima assemblea è stata anche momento di presentazione e confronto sui primi progetti dedicati proprio al territorio. Tra questi il primo Festival Verdi OFF, la proposta di «Parma, io ci sto!» per promuovere il Festival come esperienza condivisa da tutto il territorio. Il progetto sarà annunciato oggi proprio al Teatro Regio. ♦

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Lutto Il sacerdote parmigiano in servizio in Ecuador a fianco degli emarginati

## Addio a don Mirto Monica, missionario per 40 anni

È morto nei giorni scorsi il sacerdote parmigiano don Mirto Monica, da oltre 40 anni missionario in Ecuador, in servizio nella diocesi di Riobamba. Fortemente legato al Centro missionario diocesano (con il quale ha dato vita a vari progetti sulla formazione e l'educazione), questo prete ha deciso di dedicare tutta la sua vita alla missione, condividendo la propria vita con i suoi amati parrocchiani. Nel 2005 alcuni amici del Centro missionario erano andati a fargli visita in missione. Un viaggio lunghissimo, durato 22 ore di aereo e 5 di pullman. Padre Monica è stato un missionario, instancabile, dedicato interamente a Dio e alla sua gente.



Sacerdote Don Mirto nella sua missione in Ecuador.

La semplicità, la sobrietà unite ad una profonda e radicata fede e all'amore per la preghiera erano alcune delle sue qualità che più colpivano chi gli stava at-

torno. «Durante la messa la chiesa è gremita di gente - raccontano i parmigiani andati a fargli visita nel loro diario di bordo - don

Mirto coinvolge con passione l'assemblea sui problema della vita e della società, cercando con forza il legame con la parola di Dio. Dopo la messa incontra la gente, si ferma a parlare, ascolta, e poi di corsa per dare il via ad un incontro di spiritualità e preghiera. Partecipiamo con lui alla messa in carcere. Anche qui in mezzo a tanta miseria, esclusione e povertà, ha parole di incoraggiamento e speranza per tutti». Tanti i problemi che il sacerdote era chiamato ad affrontare, soprattutto quelli legati al mondo giovanile: individualismo, droga, emarginazione, non rispetto della dignità della vita. È partendo da questi problemi che è nato il progetto «Formazione all'amore e sostegno alla vita» - sostenuto dal Centro missionario diocesano - basato sulla formazione dei giovani al senso cristiano dell'amore e alla visione antropologica della persona; promozione della cultura della vita di fronte alla cultura della morte; sostegno alla vita minacciata o in pericolo. ♦ L.M.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

INCIDENTE DONNA E BAMBINA FERITE NON GRAVEMENTE



## Via Burla, auto finisce nel campo

Momenti di paura in via Burla. Una donna e una bambina di 11 anni sono rimaste intrappolate nell'abitacolo della loro auto improvvisamente uscita di strada e finita in un campo, dove si è ribaltata. L'auto percorreva via Burla in direzione Parma, quando, per motivi ancora in via di accertamento da parte degli agenti della Polizia municipale, è improvvisamente sbandata fuoriuscendo dalla carreggiata. Nel giro di pochi minuti, a sirene spiegate, sono giunte sul luogo dell'incidente un'ambulanza del 118 e una squadra dei Vigili del fuoco. Questi ultimi sono intervenuti per liberare la donna e la bambina che erano rimaste incastrate nell'abitacolo della vettura. Una scena drammatica, che, sulle prime ha fatto temere il peggio. Fortunatamente, però, le due persone coinvolte, immediatamente trasportate al Pronto soccorso dell'Ospedale Maggiore, non hanno riportato gravi ferite.

**45 ANNI A PARMA**

# Grossi Gino

**ABBIGLIAMENTO UOMO-DONNA**

Piazza della Steccata, 3/E - Parma

**SCONTI PARTICOLARI SU TANTISSIMI ARTICOLI**

Valido dal 19/8 al 1/9

**LISANZA UOMO**  
INTIMO - PIGIAMI

**HANRO**  
OF SWITZERLAND

**CALIDA**  
PIGIAMI UOMO - DONNA  
CAMICIE DA NOTTE  
INTIMO UOMO - DONNA

**LISANZA DONNA**  
INTIMO - CORSETTERIA

**BOGLIETTI**  
INTIMO UOMO - DONNA

**Gran Sasso**  
MAGLIERIA UOMO - DONNA

**Rosanna Pellegrini**  
MAGLIERIA DONNA

**FABIO INGHIRAMI**  
CAMICERIA UOMO

**JULIPET**  
PIGIAMI UOMO  
INTIMO UOMO

**caruso**  
SCIARPE E FOULARD

**Cassera**  
millenovecentoventotto  
PIGIAMI - BOXER

**perofil**  
PIGIAMI UOMO  
INTIMO UOMO  
FAZZOLETTI

**Burlington®**  
CALZE UOMO

**VALENTINO LEONARD**  
PARIS  
FOULARD

**palatino**  
SINCE 1949  
CALZE UOMO